

## COMUNICATO STAMPA

**APPROVATO IL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2014  
E DELIBERATO UN ACCONTO SUI DIVIDENDI**

- *Confermato, al 30 settembre 2014, il trend di miglioramento degli indicatori economico-finanziari:*
  - *Traffico: +0,79%*
  - *Ricavi netti da pedaggio: 694 milioni di euro (+38,2 milioni di euro)*
  - *EBITDA: 481,6 milioni di euro (+38 milioni di euro)*
  - *Indebitamento finanziario netto: 1.247 milioni di euro (in miglioramento di 60 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2014)*
  
- *Deliberato un acconto sui dividendi pari ad euro 0,20 per azione, per un controvalore complessivo di circa 16,8 milioni di euro*

Tortona, 7 novembre 2014. Il Consiglio di Amministrazione di ASTM, riunitosi in data odierna, ha (i) esaminato e approvato il Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2014 e (ii) ha deliberato, favorevolmente, in merito alla distribuzione di un acconto sui dividendi.

Il **terzo trimestre 2014** evidenzia – rispetto ai dati del primo semestre 2014 - un ulteriore consolidamento dei positivi risultati reddituali del Gruppo (**“margine operativo lordo” +1 milione di euro**): il **“margine operativo lordo” al 30 settembre 2014** si attesta, pertanto, su di un valore di **481,6 milioni di euro (+38 milioni di euro)**.

In particolare, l'**incremento del traffico (+0,79%)**, unitamente agli aumenti tariffari riconosciuti con decorrenza dal 1° gennaio 2014 (+33,8 milioni di euro), hanno determinato – nei primi nove mesi dell'esercizio – una crescita dei **“ricavi netti da pedaggio”** pari a 38 milioni di euro (+5,83%) la quale, in presenza di una sostanziale invarianza sia dei **“costi operativi”** del settore autostradale sia della contribuzione dei c.d. **“settori ancillari”**, si è riverberata sul **“margine operativo lordo”**.

La rilevazione – quali partite di natura **“non ricorrente”** - (i) di rimborsi assicurativi (pari a +1,5 milioni di euro) e (ii) dell'accertamento della parziale svalutazione (pari a -11,7 milioni di euro) di un credito iscritto in precedenti esercizi, comporta la consuntivazione, al 30 settembre 2014, di un **“margine operativo lordo rettificato”** pari a 471,4 milioni di euro.

Il positivo andamento del cash flow operativo che ha caratterizzato il periodo estivo - pur parzialmente compensato dagli esborsi connessi alla prosecuzione del programma di investimento relativo all'infrastruttura autostradale - si è riflesso sull'**“indebitamento finanziario netto”** che evidenzia, nel III trimestre, un **miglioramento** di circa **60 milioni di euro** (rispetto al dato del 30 giugno 2014) attestandosi, al 30 settembre 2014, su di un importo di 1.247 milioni di euro.

**ANDAMENTO DEL TRAFFICO**

L'andamento del traffico – per singola Concessionaria – è di seguito riportato:

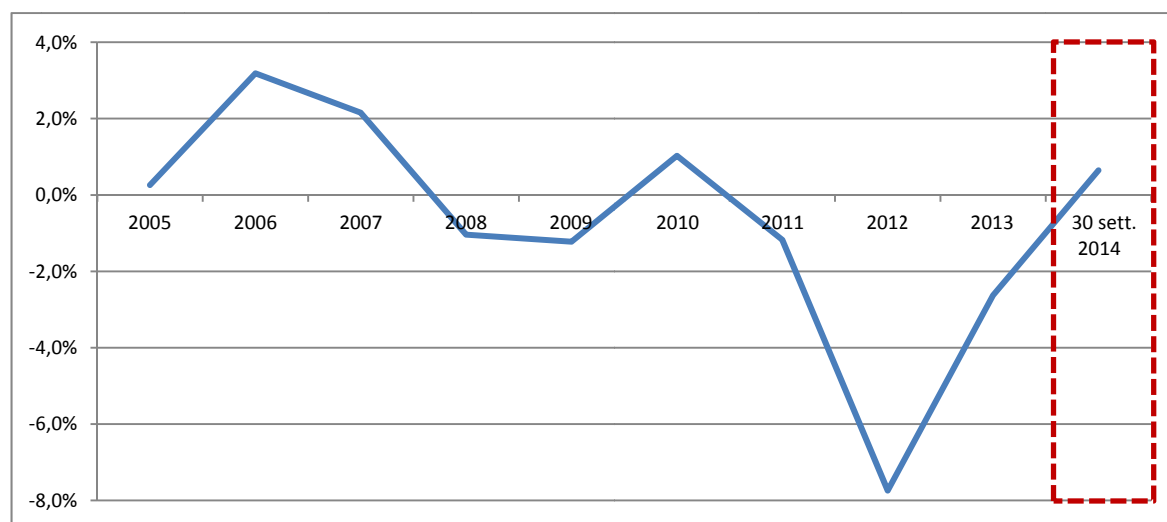
(dati in milioni di veicoli Km.)	1/1-30/9/2014			1/1-30/9/2013 "riesposti" <sup>(1)</sup>			Variazioni		
Società	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
SATAP S.p.A. – Tronco A4	1.187	388	1.575	1.213	393	1.606	-2,13%	-1,23%	-1,91%
SATAP S.p.A. – Tronco A21	977	451	1.428	963	442	1.405	1,44%	2,24%	1,69%
SAV S.p.A.	198	54	252	207	55	262	-4,34%	-1,50%	-3,75%
Autostrada dei Fiori S.p.A.	759	198	957	739	193	932	2,71%	2,29%	2,62%
SALT S.p.A.	1.133	266	1.399	1.111	268	1.379	1,95%	-0,96%	1,39%
Autocamionale della Cisa S.p.A.	482	139	621	471	137	608	2,34%	1,29%	2,10%
Autostrada Torino-Savona S.p.A.	577	112	689	568	108	676	1,64%	3,12%	1,88%
Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.	72	22	94	71	21	92	2,35%	3,06%	2,51%
<b>Totale</b>	<b>5.385</b>	<b>1.630</b>	<b>7.015</b>	<b>5.343</b>	<b>1.617</b>	<b>6.960</b>	<b>0,80%</b>	<b>0,74%</b>	<b>0,79%</b>

L'andamento complessivo del traffico nei primi nove mesi del 2014, a confronto con il corrispondente periodo del 2013, risulta il seguente:

(dati in milioni di veicoli Km.)	1/1-30/9/2014			1/1-30/9/2013 "riesposti" <sup>(1)</sup>			Variazioni		
	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
<b>I Q: 1/1 – 31/3</b>	<b>1.412</b>	<b>509</b>	<b>1.921</b>	<b>1.391</b>	<b>504</b>	<b>1.895</b>	<b>1,50%</b>	<b>1,04%</b>	<b>1,38%</b>
<b>II Q: 1/4 – 30/6</b>	<b>1.806</b>	<b>568</b>	<b>2.374</b>	<b>1.776</b>	<b>564</b>	<b>2.340</b>	<b>1,74%</b>	<b>0,48%</b>	<b>1,43%</b>
Luglio	740	209	949	766	209	975	-3,44%	-0,04%	-2,71%
Agosto	804	148	952	785	150	935	2,39%	-1,16%	1,82%
Settembre	623	196	819	625	190	815	-0,21%	3,06%	0,55%
<b>III Q: 1/7 – 30/9</b>	<b>2.167</b>	<b>553</b>	<b>2.720</b>	<b>2.176</b>	<b>549</b>	<b>2.725</b>	<b>-0,41%</b>	<b>0,73%</b>	<b>-0,18%</b>
<b>Totale 1/1 – 30/9</b>	<b>5.385</b>	<b>1.630</b>	<b>7.015</b>	<b>5.343</b>	<b>1.617</b>	<b>6.960</b>	<b>0,80%</b>	<b>0,74%</b>	<b>0,79%</b>

(1) Nei primi 9 mesi dell'esercizio 2013 l'ATIVA S.p.A. era stata consolidata con il "metodo proporzionale"; a seguito dell'adozione, in sede di redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2013, dell'IFRS 11, tale partecipazione è valutata con il "metodo del patrimonio netto". Al fine di consentire un'adeguata comparabilità dei dati, si è provveduto a rideterminare i dati relativi al III trimestre 2013 e ai primi nove mesi del 2013.

I dati di traffico del III trimestre risentono delle avverse condizioni atmosferiche che hanno interessato le regioni nord-occidentali durante il periodo estivo ed – in particolare – nel mese di luglio 2014; nonostante la flessione registrata in tale mese, nei primi nove mesi dell'esercizio 2014 il traffico evidenzia una crescita complessiva pari allo 0,79% (veicoli leggeri: +0,80%; veicoli pesanti: +0,74%).



## DATI ECONOMICI DEL GRUPPO

I dati economici relativi al **terzo trimestre ed ai primi nove mesi dell'esercizio 2013** di seguito riportati risultano rideterminati ("riesposti") per effetto dell'adozione – in sede di redazione del bilancio consolidato del Gruppo ASTM al 31 dicembre 2013 - dell'IFRS 11, che ha comportato la valutazione del Gruppo Ativa con il "metodo del patrimonio netto" (precedentemente consolidato con il "metodo proporzionale").

Le principali componenti economiche possono essere così sintetizzate:

1.1-30.9-2014	1.1-30.9-2013 "riesposto"	Variazioni	(valori in migliaia di euro)	III trim. 2014	III trim. 2013 "riesposto"	Variazioni
717.855	679.999	37.856	Ricavi del settore autostradale – gestione operativa <sup>(1) (2)</sup>	271.699	263.356	8.343
15.235	14.949	286	Ricavi del settore costruzioni ed engineering	4.383	5.036	(653)
37.578	16.347	21.231	Ricavi del settore tecnologico	12.744	7.541	5.203
31.242	28.999	2.243	Altri ricavi	11.481	9.840	1.641
<b>801.910</b>	<b>740.294</b>	<b>61.616</b>	<b>Volume d'affari (A)</b>	<b>300.307</b>	<b>285.773</b>	<b>14.534</b>
(320.311)	(296.582)	(23.729)	Costi operativi <sup>(1) (2)</sup> (B)	(108.264)	(94.695)	(13.569)
<b>481.599</b>	<b>443.712</b>	<b>37.887</b>	<b>Margine operativo lordo (A) + (B)</b>	<b>192.043</b>	<b>191.078</b>	<b>965</b>
(10.236)	-	(10.236)	Componenti non ricorrenti	1.500	-	1.500
<b>471.363</b>	<b>443.712</b>	<b>27.651</b>	<b>Margine operativo lordo "rettificato"</b>	<b>193.543</b>	<b>191.078</b>	<b>2.465</b>

(1) Importi al netto del canone/sovranacano da devolvere all'ANAS pari a 20,2 milioni di euro nel terzo trimestre 2014 e 53,9 milioni di euro al 30 settembre 2014 (20,2 milioni di euro nel terzo trimestre 2013 e 53,4 milioni di euro al 30 settembre 2014).

(2) L'IFRIC12 prevede – in capo alle concessionarie autostradali – l'integrale rilevazione, nel c/Economico, dei costi e dei ricavi relativi all'"attività di costruzione" afferente a beni gratuitamente reversibili; ai fini di una migliore rappresentazione nel solo prospetto sopra evidenziato, tali componenti - pari rispettivamente a 52 milioni di euro nel terzo trimestre del 2014 e 154,7 milioni di euro al 30 settembre 2014 (63,1 milioni di euro nel terzo trimestre del 2013 e 194,6 milioni di euro al 30 settembre 2013) - sono stati stornati, per pari importo, dalle corrispondenti voci di ricavo/costo.

Nel **terzo trimestre 2014**, i "ricavi del settore autostradale", pari a 271,7 milioni di euro (263,3 milioni di euro nel III trimestre 2013), risultano così dettagliati:

(valori in migliaia di euro)	III trimestre 2014	III trimestre 2013	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	263.358	254.627	8.731
Canoni attivi – Royalties dalle aree di servizio	8.341	8.729	(388)
Totale ricavi del settore autostradale	271.699	263.356	8.343

L'incremento intervenuto nei "ricavi netti da pedaggio" – pari a 8,7 milioni di euro (+3,43%) – è la risultante dell'aumento delle tariffe da pedaggio (+9,4 milioni di euro) e della flessione intervenuta nei volumi di traffico (-0,7 milioni di euro).

I "canoni attivi – royalties dalle aree di servizio" evidenziano una riduzione di 0,4 milioni di euro ascrivibile alla contrazione intervenuta nei consumi.

La variazione intervenuta nei "ricavi del settore costruzioni ed engineering" sono la risultante del venir meno della produzione ascrivibile alla partecipata Collegamenti Integrati Veloci S.p.A., ceduta nel maggio 2014 (-2,5 milioni di euro) e di un incremento dell'attività svolta, verso terzi, da parte delle controllate ABC Costruzioni S.p.A. e SINECO S.p.A. (+1,8 milioni di euro).

Il settore "tecnologico", a fronte di una riduzione dell'attività svolta verso le società del Gruppo, evidenzia una crescita dell'attività svolta nei confronti di terzi, con un conseguente incremento dei "costi operativi".

La variazione intervenuta negli "altri ricavi" è principalmente ascrivibile a maggiori ricavi per riaddebito a terzi di lavori e prestazioni ed al riconoscimento alle società autostradali di contributi relativi a progetti europei sulla viabilità.

La variazione intervenuta nei "costi operativi" (+13,6 milioni di euro) è la risultante (i) della crescita dei costi delle società facenti parte del settore autostradale (+6,3 milioni di euro) imputabile – principalmente – ad un incremento degli interventi manutentivi, nonché ai maggiori costi per il personale e (ii) ai maggiori "costi operativi" (pari a circa 7,3 milioni di euro) legati – principalmente – all'attività svolta dalle società operanti nel settore tecnologico.

Per quanto sopra esposto il "margine operativo lordo" evidenzia una **crescita di 1 milione di euro** così dettagliabile:

(importi in milioni di euro)	III trimestre 2014	III trimestre 2013	Variazioni
• Settore Autostradale	186,0	181,9	4,1
• Settore Costruzioni/Engineering	3,0	3,6	(0,6)
• Settore Tecnologico	5,5	7,3	(1,8)
• Settore Servizi (holdings)	(2,5)	(1,8)	(0,7)
Totale	192,0	191,0	1,0

La riduzione del margine relativo al settore “tecnologico” è da imputarsi alla minore redditività delle commesse rispetto al III trimestre 2013.

Nel **terzo trimestre 2014**, le “*componenti non ricorrenti*” pari a 1,5 milioni di euro (zero nel terzo trimestre 2013) fanno riferimento al rimborso assicurativo, ricevuto dalla controllata SATAP S.p.A. relativo a dei sinistri intervenuti negli esercizi 2011-2012.

\*\*\*\*\*

Nel periodo **1° gennaio – 30 settembre 2014**, i “*ricavi del settore autostradale*”, pari a 717,8 milioni di euro (680 milioni di euro al 30 settembre 2013), risultano così dettagliati:

(valori in migliaia di euro)	1.1-30.9.2014	1.1-30.9.2013	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	694.100	655.885	38.215
Canoni attivi – Royalties dalle aree di servizio	23.755	24.114	(359)
<b>Totale ricavi del settore autostradale</b>	<b>717.855</b>	<b>679.999</b>	<b>37.856</b>

L’incremento dei “ricavi netti da pedaggio” – pari a 38,2 milioni di euro (+5,83%) – è ascrivibile per 4,4 milioni di euro alla crescita dei volumi di traffico (l’incremento dei volumi – pari allo 0,79% - ha determinato, in considerazione del *mix* di traffico, un effetto sui “ricavi netti da pedaggio” pari allo 0,67%) e - per 33,8 milioni di euro - all’aumento delle tariffe.

Queste ultime hanno registrato - nel confronto con l’analogo periodo del 2013 – un incremento (i) pari a 25,1 milioni di euro (+3,83%), relativamente agli aumenti riconosciuti con decorrenza dal 1° gennaio 2014, e (ii) pari a 8,7 milioni di euro (+1,33%)<sup>(\*)</sup>, per quanto concerne le tratte gestite dalla SATAP S.p.A.: i primi nove mesi del 2013 avevano, infatti, beneficiato solo in parte dell’aumento tariffario spettante (in quanto riconosciuto con decorrenza dal 12 aprile 2013).

I “canoni attivi – royalties dalle aree di servizio” evidenziano una riduzione di 0,4 milioni di euro ascrivibile alla contrazione intervenuta nei consumi nel terzo trimestre del corrente esercizio.

Per quanto concerne i c.d. “settori ancillari”, particolarmente significativo è l’incremento della “produzione” relativa alle società operanti nel “settore tecnologico” ed ascrivibile ai lavori svolti nell’ambito della realizzazione della Tangenziale Esterna Est di Milano e del tratto autostradale Brescia-Bergamo-Milano; quanto precede ha determinato un conseguente incremento dei costi operativi.

La variazione intervenuta nei “*costi operativi*” (+23,7 milioni di euro) è la risultante (i) della crescita dei costi delle società facenti parte del settore autostradale (+1,5 milioni di euro) imputabile: a) ai maggiori costi per manutenzioni e costi per il personale (per complessivi +6 milioni di euro) parzialmente compensati b) dalla riduzione dei costi per “servizi invernali” (-4,5 milioni di euro) correlata alle scarse precipitazioni nevose che hanno contraddistinto i primi mesi dell’esercizio in esame) e (ii) dell’incremento dei “costi operativi” (pari a circa 22,2 milioni di euro) principalmente riconducibile alla crescita dell’attività svolta dalle società operanti nei settori “tecnologico”.

Per quanto sopra esposto il “*margine operativo lordo*” evidenzia una **crescita di 37,9 milioni** di euro così dettagliabile:

(importi in milioni di euro)	1.1-30.9.2014	1.1-30.9.2013	Variazioni
• Settore Autostradale	461,0	422,5	38,5
• Settore Costruzioni/Engineering	7,7	12,1	(4,4)
• Settore Tecnologico	18,9	16,4	2,5
• Settore Servizi ( <i>holdings</i> )	(6,0)	(7,3)	1,3
<b>Totale</b>	<b>481,6</b>	<b>443,7</b>	<b>37,9</b>

Relativamente alle “*componenti non ricorrenti*” relative ai **primi nove mesi del 2014**, tale voce, negativa per 10,2 milioni di euro (zero nei primi nove mesi del 2013), è la risultante (i) del summenzionato rimborso assicurativo, per 1,5 milioni di euro, e (ii) della parziale svalutazione del credito, per 11,7 milioni di euro, vantato dalla controllata Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti S.p.A. nei confronti di ANAS S.p.A.. Tale credito (pari, originariamente, a 23,5 milioni di euro) – iscritto a seguito del positivo risultato del lodo arbitrale del 20 luglio 2005 (successivamente impugnato dall’ANAS stessa) – è relativo all’indennizzo spettante a fronte della gestione delle autostrade A24 e A25 esercitata dalla Società – per conto dell’ANAS – per oltre un ventennio. La svalutazione è stata effettuata anche sulla base di quanto riportato nella proposta di accordo transattivo formulata - nell’aprile 2014 - da Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti S.p.A. al fine di risolvere il contenzioso e favorire l’incasso – seppur parziale – del credito stesso.

(\*) Tale percentuale è destinata a “diluirsi”, progressivamente, nel corso dell’esercizio.

## DATI FINANZIARI DEL GRUPPO

Per quanto attiene l'**indebitamento finanziario netto**, si fornisce - di seguito - il dettaglio:

(valori in migliaia di euro)	30/09/2014	30/06/2014	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	1.341.777	1.239.994	101.783
B) Titoli detenuti per la negoziazione	18.649	18.648	1
<b>C) Liquidità (A) + (B)</b>	<b>1.360.426</b>	<b>1.258.642</b>	<b>101.784</b>
<b>D) Crediti finanziari</b>	<b>522.614</b>	<b>533.218</b>	<b>(10.604)</b>
E) Debiti bancari correnti	(3.599)	(12.325)	8.726
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(219.892)	(202.222)	(17.670)
G) Altri debiti finanziari correnti <sup>(*)</sup>	(60.952)	(42.585)	(18.367)
<b>H) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)</b>	<b>(284.443)</b>	<b>(257.132)</b>	<b>(27.311)</b>
<b>I) Disponibilità finanziaria corrente netta (C) + (D) + (H)</b>	<b>1.598.597</b>	<b>1.534.728</b>	<b>63.869</b>
J) Debiti bancari non correnti	(1.224.960)	(1.231.318)	6.358
K) Strumenti derivati di copertura	(125.166)	(119.944)	(5.222)
L) Obbligazioni emesse <sup>(*)</sup>	(1.211.373)	(1.210.193)	(1.180)
M) Altri debiti non correnti	(1.779)	(1.845)	66
<b>N) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L) + (M)</b>	<b>(2.563.278)</b>	<b>(2.563.300)</b>	<b>22</b>
<b>O) Indebitamento finanziario netto (I) + (N)</b>	<b>(964.681)</b>	<b>(1.028.572)</b>	<b>63.891</b>
P) Crediti finanziari non correnti	-	-	-
Q) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(282.729)	(278.955)	(3.774)
<b>R) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (O) + (P) + (Q)</b>	<b>(1.247.410)</b>	<b>(1.307.527)</b>	<b>60.117</b>

(\*) Al netto delle obbligazioni "SIAS 2,625% 2005-2017" detenute dalla Capogruppo-ASTM S.p.A. (pari a 100,3 milioni di euro)

Il positivo andamento del cash flow operativo che caratterizza il periodo estivo - pur parzialmente compensato dagli esborsi connessi alla prosecuzione del programma di investimento relativo all'infrastruttura autostradale - si è riflesso sull'**"indebitamento finanziario netto"** che evidenzia, nel III trimestre, un **miglioramento** di circa **60 milioni di euro** rispetto al dato del 30 giugno 2014, attestandosi, al 30 settembre 2014, su di un importo di 1.247 milioni di euro.

Alla data del 30 settembre 2014, circa l'83% dell'indebitamento a medio-lungo termine del Gruppo risulta a *"tasso fisso"/"hedged"*; il **tasso medio ponderato "all-in"** relativo all'indebitamento complessivo di Gruppo risulta pari al **3,64%**.

Si evidenzia, inoltre, che il sopramenzionato **"indebitamento finanziario netto"** non risulta inclusivo delle quote di un fondo di investimento - acquisite dalla Capogruppo quale investimento di liquidità - per un controvalore pari a circa 10 milioni di euro (di cui 5 milioni di euro sottoscritti nel corso del III trimestre 2014).

\*\*\*

La posizione finanziaria netta della capogruppo ASTM S.p.A. e della controllata IGLI S.p.A. - complessivamente considerate - risultano, alla data del 30 settembre 2014, le seguenti:

(valori in migliaia di euro)	ASTM S.p.A.	IGLI S.p.A.	Totale
Cassa ed altre disponibilità liquide / Polizze di capitalizzazione	210.940	1.120	<b>212.060</b>
Finanziamento infragruppo ASTM/IGLI	(306.000)	306.000	-
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(95.060)</b>	<b>307.120</b>	<b>212.060</b>

**QUADRO REGOLATORIO E RAPPORTI CON IL CONCEDENTE**

Le concessionarie **Autostrada dei Fiori S.p.A.**, **Autostrada Torino-Savona S.p.A.**, **Società Autostrade Valdostane S.p.A.**, **Società Autostrada Ligure-Toscana S.p.A.** e **Autocamionale della Cisa S.p.A.**, il cui quinquennio regolatorio era scaduto il 31 dicembre 2013, hanno **presentato** al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (“MIT”) – così come previsto dalla delibera CIPE n. 27 del 21 marzo 2013 - **gli aggiornamenti dei piani economico finanziari nel mese di giugno 2014.**

Per quanto concerne la **SATAP tronco A21** (il cui quinquennio regolatorio era scaduto il 31 dicembre 2012), entro la data del 30 marzo 2014, non è intervenuta l’approvazione – da parte delle competenti Autorità – del Piano Economico Finanziario trasmesso al MIT in data 30 dicembre 2013. Nel mese di luglio 2014, la Società ha inoltrato – su richiesta del MIT stesso – un nuovo piano economico finanziario (il quale, rispetto a quello presentato in data 30 dicembre 2013, prevede l’aggiornamento del valore di subentro di circa 170 milioni di euro in circa 184 milioni di euro, tenuto conto del recupero del differenziale tariffario non riconosciuto con decorrenza dal 1° gennaio 2014).

Relativamente alla controllata **SATAP S.p.A. tronco A4**, si ricorda che in data 27 dicembre 2013 era stato sottoscritto, con il MIT, l’atto aggiuntivo allo Schema di Convenzione Unica del 10 ottobre 2007; in data 26 giugno 2014 il MIT ha comunicato – alla Società – l’avvenuta registrazione da parte della Corte dei Conti del Decreto Interministeriale del 30 dicembre 2013 di approvazione dello stesso: con tale provvedimento si è concluso l’iter relativo al rinnovo del piano economico finanziario relativo al “nuovo” quinquennio regolatorio.

Entro il termine del 15 ottobre 2014, le citate Concessionarie del Gruppo, hanno comunicato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti le **richieste degli adeguamenti delle tariffe autostradali** spettanti per l’**anno 2015**, determinati sulla base dei succitati piani economico finanziari “aggiornati”.

Sulla base delle **previsioni** formulate in tali piani finanziari, gli **investimenti** si attestano su di un importo complessivo **superiore a 1,7 miliardi di euro** (escludendo gli investimenti addizionali previsti per il completamento della tratta “Asti-Cuneo”).

Si evidenzia che, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 212 del 12 settembre 2014, è stato pubblicato il decreto legge 12 settembre 2014, n.133 recante *“Misure urgenti per l’apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del paese, la semplificazione burocratica, l’emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive”* (il c.d. **“Decreto Sblocca Italia”**).

In tema di infrastrutture autostradali nazionali, al fine di assicurare gli investimenti necessari per gli interventi di potenziamento, adeguamento strutturale, tecnologico e ambientale, l’articolo 5 del Decreto prevede per i concessionari – nel rispetto dei principi dell’Unione Europea - di proporre, entro il 31 dicembre 2014, modifiche del rapporto concessorio, anche mediante l’unificazione di tratte interconnesse, contigue, ovvero tra loro complementari, ai fini della loro gestione unitaria. Il concessionario dovrà predisporre un nuovo piano economico finanziario per la stipula di un atto aggiuntivo o di un’apposita convenzione unitaria che dovrà intervenire entro il 31 agosto 2015. Tale piano dovrà assicurare (i) l’equilibrio economico finanziario (senza oneri aggiuntivi per il bilancio dello Stato), (ii) la disponibilità delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi infrastrutturali previsti nelle originarie convenzioni e di quelli ulteriori scaturenti dall’unificazione delle tratte e (iii) il mantenimento di un regime tariffario favorevole per l’utenza.

Tale provvedimento (approvato - in ultima lettura - dal Senato in data 5 novembre 2014 ed attualmente in attesa di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale) riveste peculiare significatività per il Gruppo, da tempo interessato a potenziali aggregazioni di tratte autostradali, alla luce dei positivi risultati perseguibili sotto il profilo sia dell’allineamento della durata delle concessioni sia del conseguente ampliamento dell’attuale programma di investimenti, con evidenti benefici per gli utenti e per lo Stato (tenuto anche conto dell’attuale situazione congiunturale del Paese).

**DEPOSITO DOCUMENTAZIONE**

Il Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2014 è depositato presso la sede sociale, presso la Borsa Italiana S.p.A., sul meccanismo di stoccaggio autorizzato Info e disponibile sul sito internet [www.astm.it](http://www.astm.it).

**DELIBERATA LA DISTRIBUZIONE DI UN ACCONTO SUI DIVIDENDI**

Il Consiglio di Amministrazione della ASTM S.p.A., in data odierna, ha deliberato, la distribuzione di un **acconto sui dividendi** – relativo all'esercizio 2014 – pari ad euro 0,20 per ciascuna delle azioni aventi diritto, per un controvalore complessivo pari a circa 16,8 milioni di euro.

La società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. ha rilasciato, in data odierna, il parere previsto dall'articolo 2433-bis del Codice Civile.

L'acconto – in conformità alle disposizioni impartite da Borsa Italiana S.p.A. – potrà essere messo in pagamento dal 3 dicembre 2014 (in tal caso le azioni saranno quotate, ex-acconto sul dividendo, dalla data dell'1 dicembre 2014, contro stacco della cedola n. 40). La legittimazione al pagamento del citato acconto sarà determinata con riferimento alle evidenze dei conti indicati dall'articolo 83-quater, comma 3, del D. Lgs. 24.02.1998, n. 58, relative al termine della giornata contabile del 2 dicembre 2014 (*record date*).

\*\*\*

*Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Dott. Graziano Settime dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.*

**ASTM S.p.A.**

Corso Regina Margherita, 165 – 10144 Torino (Italia)

Telefono (011) 43.92.111 – Telefax (011) 43.92.218

[astm@astm.it](mailto:astm@astm.it) Sito Internet: [www.astm.it](http://www.astm.it)

PEC: [astm@legalmail.it](mailto:astm@legalmail.it)

**Investor Relations**

e-mail: [investor.relations@astm.it](mailto:investor.relations@astm.it)

tel.: +39 011 4392133

**Rapporti con i media**

Giovanni Frante

Tel. 0131 879309

[gfrante@astm.it](mailto:gfrante@astm.it)

Moccagatta associati

Tel. 02 86451695 / 02 86451419

[segreteria@moccagatta.it](mailto:segreteria@moccagatta.it)